



PER LEGGERE I GIORNALINI SCORSI VAI SU [WWW.TRASECCHIAEPANARO.IT](http://WWW.TRASECCHIAEPANARO.IT)

## 10 ANNI DI AMORE PER L'ITALIA

IL DECENNALE DI FDI IN PIAZZA DEL POPOLO DAL 15 AL 17 DICEMBRE

Buon compleanno Fratelli d'Italia! L'augurio corre sul web in vista della tre giorni in programma a dicembre a Roma in occasione del decennale della fondazione del partito guidato da Giorgia Meloni. Il titolo dell'evento recita "10 anni di amore per l'Italia". Una scelta di forte impatto a suggellare l'identità patriottica del movimento nato il 16 dicembre 2012. Che, dopo una lunga traversata nel deserto, oggi è il primo partito italiano con oltre il 30 per cento nei sondaggi. Ed esprime la prima premier donna



A 10 ANNI DALLA NASCITA  
COSTRUIAMO  
L'ITALIA DEL FUTURO

**15 • 16 • 17 DICEMBRE**  
PIAZZA DEL POPOLO, ROMA

### NAZIONALE

- 10 anni di amore per l'Italia
- Migranti, Barcaiolo: Grazie al governo Meloni l'agenda non è più dettata da altri
- Barcaiolo in Senato: La nostra priorità è l'interesse nazionale
- Caro energia, Meloni: immediata risposta all'aumento delle bollette
- Soumahoro: fine dei giochi.
- Minacce alla Meloni al corteo contro la violenza sulle donne

PAGINE 1-7

### MODENA

- Modena fiere, ennesima resa del PD
- No al porta a porta del PD

PAGINE 8-9

### CARPI

Belelli, basta fare propaganda sulla pelle dei carpigiani

PAGINA 10

### SASSUOLO

Il nuovo Piano della sosta

PAGINA 11

### PAVULLO

Scuola all'aperto: da progetto innovativo a strutturata realtà

PAGINA 12

### FINALE EMILIA

Chiusura del Ponte Vecchio

PAGINA 13

### MOVIMENTO GIOVANILE

Studenti al freddo. Si poteva evitare

PAGINA 14

### CULTURA

Beatrice Venezi: Cultura significa identità di un popolo

PAGINE 15

della storia repubblicana. Due traguardi inimmaginabili che premiano la coerenza del movimento nato dall'addio al Popolo della Libertà, un esperimento deludente dovuto alla frettolosa fusione a freddo tra An e Forza Italia.



**"Dieci anni di amore per l'Italia": Fdi festeggia a piazza del Popolo**

L'appuntamento della tre giorni, come si legge sulla locandina invito pubblicata sui canali social di Fdi, è a partire dal 15 dicembre a Roma, a Piazza del Popolo, luogo simbolo per la destra italiana. "Vi aspettiamo a Roma (piazza del Popolo) dal 15 al 17 dicembre. Costruiamo l'Italia del futuro", si legge nell'invito, accompagnato dal volto sorridente di Giorgia Meloni.

**La traversata nel deserto dal 2 al 26 per cento**

Il debutto elettorale di Fratelli d'Italia risale alle politiche del 2013 quando il neonato partito ottenne l'1,96 per cento alla Camera e l'1,92 al Senato,

eleggendo 9 deputati e nessun senatore. Oggi è il partito più votato d'Italia, con numeri in costante crescita che veleggiano verso il 30 per cento. Una scommessa vinta al di là di ogni più rosea previsione per una forza politica nata con l'obiettivo di mettere in sicurezza la destra dopo la diaspora di Alleanza nazionale. Una scelta coraggiosa, un salto nel buio. Dieci anni di impegno politico e civile per il riscatto nazionale che ha visto progressivamente Fdi conquistare le fasce popolari deluse dalla sinistra della finanza e dei salotti. Forte di un profondo radicamento sul territorio, di una classe dirigente all'altezza delle sfide amministrative. E della più grande organizzazione giovanile italiana.



**L'opposizione al governo Draghi e la vittoria del 25 settembre**

È il 21 dicembre 2012 quando, dopo le Primarie delle Idee, Giorgia Melo-

ni insieme a Guido Crosetto e Ignazio La Russa annunciano alla stampa la nascita della nuova formazione politica. Da allora una crescita lenta, talvolta impercettibile, ma costante. Fdi migliora alle europee del 2014 ma non supera lo sbarramento e non elegge deputati a Strasburgo. Cresce ancora alle politiche del 2018, quando prende il 4,3 per cento, contro il 14 per cento di Forza Italia e il 17,4 per cento della Lega di Matteo Salvini. Il 2019 è l'anno decisivo con i primi due governatori di Fratelli d'Italia eletti in Abruzzo e Marche e i primi risultati a doppia cifra in alcuni territori. Quindi il sorpasso su Forza Italia. Poi il no al Conte 1 e all'alleanza rossoverde, che fa crescere i consensi di un elettorato che chiede coerenza e chiarezza nei programmi e nelle scelte. Fdi appare come l'unica forza del panorama politico a non cambiare rotta. E a rispettare la parola data: mai al governo con Pd e 5Stelle.



Ma è la scelta irremovibile e sofferta di non partecipare al governo extralarge di Draghi a segnare lo spartiacque e il trampolino di lancio per la vittoria elettorale dello scorso 25 settembre.

Quando si compie il miracolo tra abbracci e lacrime di gioia di giovani militanti, dirigenti-operai e del vasto popolo della destra che non ha mai smesso di crederci. Dal ghetto degli anni '70 a Palazzo Chigi.



# MIGRANTI. BARCAIUOLO (FDI): GRAZIE AL GOVERNO MELONI, L'AGENDA NON È PIÙ DETTATA DA ALTRI

“Grazie al governo Meloni l'Italia è tornata a rivestire un ruolo centrale nei tavoli internazionali. Lo avevamo visto a Bali nel corso del G20, ne abbiamo avuto la riprova nel vertice di oggi a Tirana. Da un'agenda dettata da altri si è passati ad una nella quale siamo noi finalmente a porre l'attenzione su temi sensibili. In particolare sulla difesa dei confini che è tornata ad essere una priorità non soltanto italiana ma europea. Oggi il vertice sui Balcani a Tirana è servito proprio a focalizzare l'attenzione sulla frontiera orientale, che troppo spesso viene considerata secondaria rispetto a quella del Mediterraneo. È merito perciò del governo di centrodestra a guida Fdi se la prospettiva di un ap-

proccio europeo e comunitario all'emergenza migranti non è più soltanto un'illusione”. Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia, Michele Barcaiuolo, capogruppo nella Commissione Esteri.



**FRATELLI d'ITALIA**

**GRAZIE AL GOVERNO MELONI L'AGENDA SUI MIGRANTI NON È PIÙ DETTATA DA ALTRI**

L'Italia è tornata a rivestire un ruolo centrale nei tavoli internazionali.

**MICHELE BARCAIUOLO**  
CAPOGRUPPO FDI COMMISSIONE ESTERI DIFESA AL SENATO

**MICHELE BARCAIUOLO**

# PRIMO INTERVENTO IN SENATO PER BARCAIUOLO (FDI): LA NOSTRA PRIORITÀ È L'INTERESSE NAZIONALE

La narrazione che l'opposizione ha tentato di costruire in queste prime settimane non corrisponde alla realtà. La nostra bussola è l'interesse dell'Italia e degli italiani. Con questo tipo di provvedimenti,

in cui cerchiamo di coniugare efficienza e merito, vogliamo dare adito al mandato ricevuto dagli italiani il giorno delle elezioni.

Con queste parole è intervenuto per la

prima volta in aula, Michele Barcaiullo, senatore modenese di Fratelli d'Italia, in dichiarazione di voto sul Decreto Legge recante disposizioni urgenti di proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento di iniziative della NATO, delle misure per il servizio sanitario della regione Calabria, nonché di Commissioni presso l'AIFA.



## DANIELA DONDI HA FIRMATO LA PETIZIONE DI COLDIRETTI CONTRO IL CIBO SINTETICO

“In un paese come il nostro, ricco di eccellenze enogastronomiche, il cibo sintetico è un schiaffo che non possiamo accettare, come già sottolineato dal Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, Francesco Lollobrigida. Siamo pronti dunque a combatterlo con ogni mezzo a nostra disposizione e in ogni sede, bloccandone la produzione.

Difendiamo il nostro cibo, la nostra terra e le nostre aziende, da sempre vanto mondiale. Difendiamo il MADE IN ITALY!” ha dichiarato l'onorevole di Fratelli d'Italia.



## CARO ENERGIA, MELONI: «ABBIAMO DATO UNA IMMEDIATA RISPOSTA ALL'AUMENTO DELLE BOLLETTE»

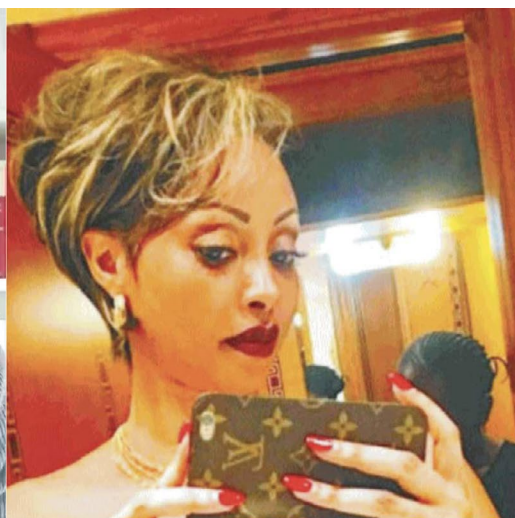
Caro bollette, super bonus, tetto al contante. Nel Consiglio dei ministri ieri la “misura principale è il decreto energia”. Così Giorgia Meloni ha aperto la conferenza stampa a Palazzo Chigi, illustrando i principali provvedimenti adottati. Parola d'ordine aumentare la copertura per imprese e famiglie per mitigare i contraccolpi del rincaro delle bollette. Una priorità assoluta dell'esecutivo.

### Meloni: stanziati 9 miliardi per il caro bollette

Con il decreto energia vengono stanziati i primi 9,1 miliardi di euro. “Destinati prevalentemente a dare immediata risposta a famiglie e imprese per costo bollette. In parte fino a fine anno, con la proroga fino al 31 dicembre e inserendo nuove norme”. Il premier ha sottolineato come gli aiuti alle imprese riguardano la proroga del credito d'imposta. Tra il 40 e il 30% per le non energivore. “Poi consentiamo una rateizzazione sulla parte dell'aumento rispetto all'anno precedente fino a 36 rate mensile. L'estensione poi del fringe benefit, sarà una sorta di ulteriore tredicesima per bollette”.

# SOUMAHORO, FINE DEI GIOCHI: LE COOP DELLA SUOCERA VERSO SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Lo «scioglimento» della cooperativa Aid e la «messa in liquidazione coatta» della Karibù. È quanto hanno proposto gli ispettori del ministero del Lavoro per le due cooperative gestite dalla suocera e dalla moglie del deputato Abouba-



kar Soumahoro. A renderlo noto è stato il ministro delle Imprese, Adolfo Urso, nel corso del Question time alla Camera, dove Fdl aveva presentato un'interrogazione sulla vicenda. Dalla risposta di Urso è emerso anche come nel corso degli anni le due cooperative siano state oggetto complessivamente di oltre 50 ispezioni, subendo multe per oltre mezzo milione di euro.

## **Urso: «Mi appresto a nominare i commissari liquidatori»**

Gli ispettori del ministero del Lavoro, ha chiarito Urso, «hanno proposto lo scioglimento» della cooperativa Aid, mentre per Karibù «si è conclusa ieri l'istruttoria culminata con la proposta di messa in liquidazione coatta amministrativa per eccessivo indebitamento». «Mi appresto dunque a nominare i commissari liquidatori», ha spiegato il ministro, ricordan-

do anche che «il ministero dell'Interno ha informato che la prefettura di Latina, negli anni dal 2017 al 2019, a seguito di 22 ispezioni, ha applicato circa 491 mila euro di sanzioni alla cooperativa Karibù. E che negli anni 2018-2022, a seguito di 32 ispezioni, sono state comminate sanzioni nei confronti di Aid per un ammontare complessivo di circa 38 mila euro».

## **Alle coop della suocera di Soumahoro negli anni oltre 50 ispezioni e mezzo milione di multe**

Il ministero del Lavoro, invece, ha comunicato che anche l'Ispettorato territoriale del lavoro di Latina «ha ricevuto 20 richieste di intervento concernenti cooperative in questione e ha attivato la procedura conciliativa monocratica per il riconoscimento degli emolumenti dovuti da corrispondere ai lavoratori».

# FOLLIA FEMMINISTA, MINACCE A GIORGIA MELONI AL CORTEO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Il paradosso di una manifestazione contro la violenza sulle donne durante la quale si verificano atti a dir poco intimidatori nei confronti di una donna, Giorgia Meloni. È quanto accaduto ieri, a Roma, in occasione dell'iniziativa promossa dall'associazione «Non una di meno». Eloquente lo striscione «Meloni vattene!» esposto in bella mostra, così come sono all'insegna dell'odio le frasi, scandite nel corso del corteo, come «Meloni fascista, sei la prima della lista» o «Governo Meloni preparati a tremare, siamo libere di lottare». Insomma, donne che mettono nel mirino un'altra donna. Immediata la solidarietà al capo dell'esecutivo da parte di tutta la coalizione di centrodestra.



## SOSTIENI FRATELLI D'ITALIA!

NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI  
**SCRIVI C12**  
 DESTINA IL  
**2X1000**  
 A FRATELLI D'ITALIA  
*Siamo la tua voce*  
[www.2xmillefratelliditalia.it](http://www.2xmillefratelliditalia.it)

Per tesserarti a Fratelli d'Italia, puoi contattarci su [info@fratelliditaliamodena.it](mailto:info@fratelliditaliamodena.it) o chiamare il **388 904 5245**.

**C'È BISOGNO DI PATRIOTI**  
**ISCRIVITI A FRATELLI D'ITALIA**

Conservare ciò che si ama per dare patria al futuro

TESSERAMENTO 2022

MODENA



Il Comune di Modena si è trovato costretto a cedere le proprie quote societarie di Modena Fiere srl -società che gestisce la manifestazioni fieristiche della nostra città – e ovviamente il Sindaco, come suo costume impone, si è subito precipitato a scaricare le proprie pesanti responsabilità sbandierando la normativa nazionale che impone l'uscita da parte degli Enti locali dalle società partecipate in difficoltà economiche e, ovviamente, chiedendo aiuto al neo insediato Governo, dimenticandosi che chi ha governato il Pae-

se negli ultimi dieci anni è stato il suo partito.

Il bilancio di Modena Fiere è in rosso da 4 anni non a causa del Covid o per colpa dell'ultimo Governo ma l'uscita del Comune da Modena Fiere srl rappresenta l'ennesimo fallimento della sinistra perpetrato a danno della nostra Città: è un percorso che viene da lontano e si sostanzia in un Partito Democratico, sempre più appiattito su se stesso, incapace di progettare la Modena del futuro, al di là di vuote parole d'ordine quali inclusività o sostenibilità.

Modena ha perso appeal perché chi la governa non ha una vera visione di insieme e questo ha fatto sì che nel corso degli anni la

nostra città abbia abdicato al proprio ruolo di capofila della Regione assieme a Bologna. Le infrastrutture strategiche con l'alta velocità a Reggio Emilia, il settore agroalimentare come lo spostamento a Parma del Consorzio del Parmigiano, i grandi eventi culturali a Ferrara, sono solo alcuni degli esempi del decadimento della nostra città.

Modena è sempre più irrilevante a livello regionale a causa della remissività del partito democratico modenese sempre pronto a subire le politiche regionali ma non solo: è mancanza di programmazione, di visione da parte delle Istituzioni completamente incapaci di pensare cosa Modena debba rappresentare.

Ecco, caro Sindaco, questa è la Sua eredità: una città in declino, insicura e incapace di tutelare le proprie eccellenze e la propria importanza strategica.

La nostra Provincia ha già subito tanto: non merita altre tragedie.



**FERDINANDO PULITANÓ**  
PRESIDENTE PROVINCIALE FDI MODENA





MODENA



**ESIGENZE DELLA CITTÀ INASCOLTATE**

# NO AL PORTA A PORTA DEL PD

Il talebanismo ambientale è la cosa peggiore che può guidare un Amministratore e il Partito democratico modenese ha deciso di ispirarsi ai pasdaran dell'ambiente, fregandosene di un tavolo di confronto con i cittadini, imponendo nuove regole ideologiche per la raccolta differenziata.

I cittadini vengono informati solo a cose fatte e in modo approssimativo, questo denota fretta e disorganizzazione e chi ci rimette sono le persone, come abbiamo visto in questi giorni con i disagi e la confu-

sione dell'eco sportello per il ritiro dei sacchetti e bidoni derivanti dal fatto che Hera non informava del passaggio. Differenziare è sacrosanto e doveroso ma costringere le persone a trasformare la propria abitazione in una mini discarica è una bestialità che solo l'ecologia ideologizzata può concepire. Adducendo anche l'equità sociale, che inesorabilmente verrà annullata dall'aggravio della tassa a causa dei maggiori costi. E dire che il Partito Democratico modenese potrebbe vedere cosa succede nella rossa Bologna, dove il sindaco Lepore ha annunciato un dietro front nella gestione del porta a porta totale in centro storico: i problemi sono intuitivi ed immediati: il Cen-

tro Storico, altamente popolato da famiglie e uffici, rischia di essere un vaso di sacchi della spazzatura per intere giornate, esattamente come è avvenuto a Bologna, e tutto ciò è vergognoso, inaccettabile oltre che, con ogni evidenza, poco igienico. Muzzarelli ancora una volta chiede sacrifici ai cittadini senza ripagare gli sforzi e noncurante della normativa regionale, la legge 16/2015 che prevede che i comuni adottino una tariffazione puntuale per la raccolta rifiuti ma Modena non ha ancora modificato le proprie tariffe tari costringendo la cittadinanza a una maggiore diligenza a fronte di tasse sempre più salate perché attualmente l'utilizzo della famosa tessera Smeral-

do non serve a pagare meno ma a controllare i Modenesi.

Fratelli d'Italia continuerà a combattere questo approccio totalmente errato che inevitabilmente causerà problematiche in termini di abbandono dei rifiuti alla città.

**LUCA NEGRINI**  
PRESIDENTE CITTADINO FDI MODENA



TERRE D'ARGINE >> CARPI



## DOPO 10 ANNI DI GOVERNO PD IN CUI NULLA È STATO FATTO, ORA IL SINDACO SI ACCORGE DELL'EMERGENZA SICUREZZA

Con l'invio di una lettera al Ministero dell'Interno, Bellelli pensa di scaricare sul governo nazionale ogni responsabilità in tema di sicurezza, quando per anni la sinistra che amministra la città ha accusato il centro destra di creare allarmismo, mentre degrado ed episodi sempre più preoccupanti compromettevano la qualità della vita della comunità carpigiana, nel totale silenzio di chi aveva la responsabilità di farsene carico.

Ciò che IL Sindaco può fare sul fronte della sicurezza è ampiamente delineato nell'art 54 del Testo Unico degli Enti Locali in merito allo svolgimento delle funzioni in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria.

Il Sindaco può emanare provvedimenti in materia di pubblica sicurezza per eliminare pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e può ingaggiare in modo importante la polizia locale nel suo ruolo di polizia giudiziaria.

Tutto questo non è mai stato fatto. Bellelli ci parla di sicurezza, ma si schiera contro la proposta di Fratelli d'Italia del



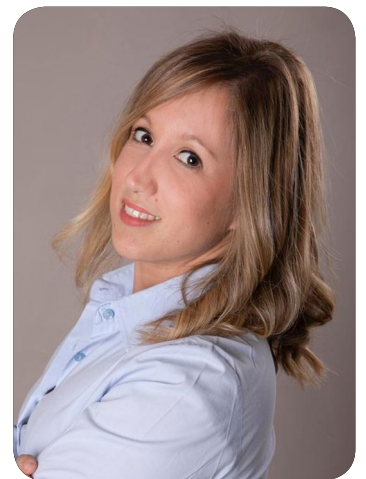
cane anti-droga e del taser. Di quale collaborazione parla se non accetta proposte di buon senso adottate in altri comuni?

Come consiglieri di opposizione abbiamo il dovere di non personalizzare e fare propaganda in materia di pubblica sicurezza.

Il PD è stato al governo 10 anni e non c'è stato nessun risultato positivo, anzi. Gli agenti in provincia e a Carpi sono diminuiti.

Finalmente con il Governo Meloni alla sicu-

rezza è tornata una priorità e presto vedremo nei nostri territori i primi segnali positivi.



**ANNALISA ARLETTI**  
CAPOGRUPPO FDI CARPI



LA VOCE DI  
**CARPI**  
E DELLE  
**TERRE D'ARGINE**

DISTRETTO CERAMICO >> SASSUOLO



PHOTO: MARCO MONTARFI

# IL NUOVO “PIANO SOSTA” DEL COMUNE DI SASSUOLO

Un piano sosta pensato per una città non è solamente un atto amministrativo che impone regole su come e dove parcheggiare in ambito urbano, ma è principalmente uno strumento per rendere una città più vivibile, fruibile e che ha effetti concreti per le attività commerciali presenti.

Recentemente l'amministrazione comunale di Sassuolo ha approvato il nuovo “Piano della Sosta” che ha come riferimento un sistema concentrico e che prevede tariffe più pesanti mano mano si ci avvicina

al centro storico. Sicuramente un concetto condivisibile che cerca di favorire l'accesso al cuore della città con mezzi diversi dall'automobile. Così come è auspicabile la possibilità di utilizzare un sistema di “sosta facile” con l'impiego di “app” o servizi resi disponibili dalle aziende proprietarie. Non siamo concordi invece sull'inserimento all'interno della tariffa di una franchigia di 10 minuti per la sosta minima iniziale di 30 minuti perchè in realtà lo sconto iniziale potrebbe essere azzerato da un futuro aggiornamento delle tariffe di sosta.

Riteniamo più efficace garantire una sosta gratis per un tempo massimo di 15-20 minuti che permetterebbe ai

cittadini brevi soste per accedere a servizi o attività commerciali del centro storico. Altro concetto che riteniamo importante e da tenere in considerazione per una possibile applicazione pratica è quello che il cittadino paghi esattamente per il tempo reale di parcheggio del proprio automezzo.

Quante volte ci è capitato di parcheggiare e di versare anticipatamente una tariffa per stare “tranquilli” per un tempo di sosta che in realtà non abbiamo usufruito e cioè in sostanza di aver pagato un servizio che non abbiamo utilizzato.

Il nuovo piano sosta è uno dei tanti temi importanti che interessano la nostra comunità

sassolese e il Circolo FDI Sassuolo ha in programma una serie di incontri con le associazioni di categoria su diverse tematiche finalizzati ad un rapporto costruttivo di confronto di idee e proposte per una Sassuolo più bella, più vivibile, più produttiva e più sicura.



**MARCO LEVRINI**  
RESPONSABILE FDI SASSUOLO



LA VOCE DEL  
**DISTRETTO CERAMICO**

MONTAGNA &gt;&gt; PAVULLO NEL FRIGNANO



# SCUOLA ALL'APERTO: DA PROGETTO INNOVATIVO A STRUTTURATA REALTÀ

Con profondo orgoglio, dal 2019, la Scuola nel Bosco di Pavullo è realtà, grazie alla professionalità delle insegnanti e della dirigente scolastica, che hanno voluto questo progetto e dal 2015 si formano per migliorare l'innovativo metodo di studio, ma anche grazie all'allora Amministrazione Comunale, la nostra, che aveva da subito creduto fortemente in questa idea di ispirazione Montessoriana.

La scorsa settimana, all'interno del convegno sull'outdoor education, ha brillato ancora una volta per i suoi risultati l'innovativo progetto che ha portato alla nascita a Pavullo della "Scuola d'infanzia nel bosco" e poi della "Primaria all'aperto". I due percorsi, strettamente congiunti, hanno infatti

vinto il concorso nazionale per le migliori documentazioni sull'educazione all'aperto.

Il Comune di Pavullo ha da sempre sostenuto l'esperienza plurisensoriale in natura coinvolgendo le educatrici dei nidi e riadattando il piano terra della Scuola De Amicis per i bambini più piccoli. Questa sperimentazione è stata graduale, favorita dall'entusiasmo e dalla dedizione delle insegnanti, della dirigente scolastica, dalla condivisione dei genitori e dei bambini; sostenuta da corsi di aggiornamento per tutti gli insegnanti del distretto che continuano tutt'ora con docenti universitari ed altri esperti. Nel gennaio 2020 le numerose iscrizioni hanno richiesto una seconda sezione.

E nel 2022 erano circa 70 i bambini iscritti.

Non si realizza una scuola all'aperto semplicemente uscendo dall'edificio, scoprendo gli spazi esterni per la ricreazione e lo sport. L'ambiente naturale diventa maestro di esperienze, del fare, del manipolare, del sentire, del movimento, offre spunti di riflessione, di progettazione, di condivisione che possono strutturarsi in percorsi educativi di apprendimento e di esperienza. La didattica "Outdoor Learning" è poi aperta alla collaborazione di varie associazioni: volontariato locale, Riserva di Sassoguidano, Ente Parchi, con guide naturalistiche e faunistiche. Gli spazi interni agli edifici scolastici sono e restano importanti ma quelli esterni

divengono complementari come luoghi di apprendimento, vanno pertanto rivisti e riprogettati.

Le famiglie infine sono contente, riconoscono che queste scuole hanno un metodo, non sono "senza metodo" come si potrebbe immaginare pensando a un progetto all'aperto. Ci sono anzi molte regole, regole reali, per preservare il benessere dell'ambiente, quello proprio e quello degli altri.



**FEDERICA GALLONI**  
RESPONSABILE CIRCOLO FDI PAVULLO

UNA PARALISI AMMINISTRATIVA TARGATA PD

# CHIUSURA DEL PONTE VECCHIO A FINALE EMILIA

Poche settimane fa abbiamo appreso con rabbia e delusione la notizia riguardante l'improcedibilità ad eseguire i lavori di consolidamento da parte della ditta appaltatrice. In consiglio comunale, il sindaco Poletti ha spiegato le motivazioni di tale esclusione, ovvero che l'impresa sarebbe stata impossibilitata ad eseguire il lavoro ed avrebbe voluto conferirlo in subappalto. In realtà, la situazione è apparsa ben più grave poiché il consorzio che avrebbe dovuto eseguire i lavori, in passato aveva subito un'interdittiva antimafia e ri-

sulta tuttora sprovvisto di iscrizione alla White List. Oltretutto nemmeno una consorziata del consorzio può "prestare" tale certificazione (Tar Sardegna, Sez. II, 20/04/2022, n.259).

Inoltre, recentemente anche la seconda ditta in gara ha rinunciato all'appalto, pertanto le nostre attività commerciali purtroppo dovranno subire ancora a lungo questo disagio insostenibile.

Questa vicenda molto complessa dal punto di vista tecnico, è la cartina tornasole di un'evidente incapacità e omissione di controllo dell'organo politico comunale. Ancor più grave risulta l'impronta comunicativa del sindaco Poletti il quale ha illuso tutti noi con false promesse di riapertura, da un anno sbandierate

fallacemente ai finali. Il nostro ruolo di opposizione coerente e responsabile non ci impone solo di denunciare queste magagne, bensì anche di presentare le nostre proposte per eliminare nell'immediato questa paralisi amministrativa:

- Rimpasto di Giunta con cessione della delega ai Lavori Pubblici ad un nuovo assessore di comprovata competenza tecnica
- Rimodulazione e potenziamento del personale tecnico nell'ufficio Lavori Pubblici
- Per il sostegno delle attività commerciali del centro storico e non solo, si richiede la formazione di una rete istituzionale fra comuni emiliano romagnoli, mediante il coinvolgimento in prima persona

della Regione sul piano comunicazione-marketing, al fine di attrarre tante persone, valorizzando i nostri prodotti e i nostri valori storico-culturali.

Non crediamo che queste siano pinzillacchere dell'opposizione, ma idee da concretizzare per il bene comune, perché crediamo fortemente che i nostri cittadini meritino più rispetto.



**PAOLO SALETTI**

CAPOGRUPPO FDI FINALE EMILIA



LA VOCE DELL'  
**AREA NORD**

## STUDENTI AL FREDDO, SI POTEVA PREVENIRE

Sono anni ormai che in questo periodo le scuole modenesi hanno problemi legati agli impianti di riscaldamento lasciando gli studenti al freddo. Quest'anno, infatti, dopo il Selmi, a distanza di una sola settimana, è toccato al Venturi salire agli onori delle cronache per la stessa problematica e ci auguriamo che altri studenti non debbano patire lo stesso trattamento.

Oggi la responsabilità se la rimbalsano Provincia e Coopservice ma siamo sicuri che, consci di quanto avvenuto negli anni precedenti, non si sarebbe potuto provvedere ad un controllo degli impianti precedente alla data di accensione dei caloriferi, specialmente quest'anno, che sono stati messi in funzione solamente il 7 di novembre?

In aggiunta a questo, Coopservice avrebbe dichiarato che il calendario delle accensioni dei termosifoni tiene conto anche della disponibilità del personale.

Sorge spontaneo domandarsi se Coopservice sia in grado di garantire questo servizio visto che dopo circa 10 giorni dal 7

novembre alcuni istituti avevano ancora il riscaldamento spento.

Infine poiché quest'anno i riscaldamenti nelle scuole sono stati abbassati di due gradi e sono in funzione per due ore in meno, considerato che per ragioni sanitarie è necessario effettuare un costante ricambio dell'aria, ci sarebbe da domandare alla Regione Emilia-Romagna come mai nessuno abbia voluto seguire l'esempio della Regione Marche, a guida centrodestra, stanziando fondi per l'acquisizione di impianti di purificazione così come chiesto in una risoluzione presentata in Regione dal senatore Barcaiuolo a marzo dell'anno scorso, ovviamente respinta, evitando forse ulteriore spreco di calore e di abbassare ulteriormente le temperature in classe. L'aumento delle bollette ed i guasti accidentali non sono responsabilità di nessuno ma prevenirli, per quanto possibile, dovrebbe essere compito di chi ci amministra.



Lorenzo Rizzo  
Presidente Provinciale  
dei giovani di Fratelli d'Italia

**SEI UN GIOVANE CHE AMA  
L'ITALIA? LOTTA CON NOI!**

**CHIAMA IL 393 420 2317  
SCRIVI A GNMODENA@GMAIL.COM**

in collaborazione con



# Barbadillo

Laboratorio di idee nel mare del web

## BEATRICE VENEZI: “CULTURA SIGNIFICA IDENTITÀ DI UN POPOLO. MELONI? HA FATTO LA STORIA”

di Domenico Pistilli



Beatrice Venzi tra musica e politica nell'intervista comparsa il 3 novembre su La Stampa. Classe 1990, al terzo libro per Utet, *L'ora di musica*, Venzi dirige orchestre a livello internazionale. Rispondendo alle domande di Francesco Rigatelli (a cui ribadisce di voler essere chiamata “direttore d'orchestra”) dice la sua e rivendica un “rapporto di stima ed amicizia” con Giorgia Meloni, oltre a sottolineare che i valori nei quali si riconosce sono quelli del conservatorismo. “Mi piace il mio mestiere”, spiega, interrogata sulla mancata candidatura alle ultime elezioni con Fratelli d'Italia, “anche se credo sia importante parlare di cultura in termini politici perché è stata una parola abbandonata per troppo tempo. Invece significa l'identità di un popolo e la valorizzazione delle eccellenze di una nazione”.

### Il rapporto con Giorgia Meloni

“Ci lega un rapporto di stima ed amicizia. Non mi vergogno di sostenere una donna che ha fatto la Storia diventando la prima donna premier”.

### La sfida culturale

“Le ho sottoposto una serie di temi, come appunto la marginalità della cultura. Le varie amministrazioni non pongono sufficiente attenzione a un settore che può essere un volano del Paese. All'estero siamo famosi per la musica classica”.

### La destra italiana

“C'è stata un'evoluzione importante. Oltre al percorso storico, Meloni ha sovvertito gli schemi mandando in corto circuito le sicurezze della sinistra: si è affermata senza quote rosa, in un partito conservatore, e portando a votarla un popolo non tradizionalmente di destra”.

### La passione conservatrice

“Sono nata nel 1990, ho vissuto l'ultima parte di questa storia e mi riconosco nel conservatorismo”.

### “Farsi chiamare direttore d'orchestra o presidente del Consiglio? Nessuna provocazione”

“Significa riconoscere il ruolo senza distinzioni di genere. Il rischio che io vedo per la mentalità italiana è che se Meloni fallisse si farebbe di tuttata l'erba un fascio: “Era una donna”. Mentre non è così, è il merito del singolo che conta”.

### La scelta di Eugenia Roccella alla Famiglia

“Non temo nessun arretramento sui diritti delle donne, mentre penso si voglia aiutare chi non ha la possibilità di crescere figli”.

### L'artista è favorevole alla libertà di scelta del diritto all'aborto

“Va data a ogni donna la possibilità di scegliere. La barbarie invece mi sembra l'utero in affitto”.

### Un femminismo di destra esiste?

“Secondo me sì, se significa avere a cuore le nostre istanze fuori dalla retorica e dall'ideologia. Anche perché, dopo avere ottenuto divorzio e aborto, sulle retribuzioni siamo al palo da anni. È ora di cambiare strategia e badare al sodo”.

### “Ho avuto delle cancellazioni per le mie posizioni”

“Ho avuto delle cancellazioni, anche se non dico dove, ma per fortuna lavoro molto all'estero. E poi sono una pazza idealista, come mi ha detto Nicola Porro”.

# RESTIAMO IN CONTATTO!

**VUOI RIMANERE AGGIORNATO SULLE MIE ATTIVITÀ?**  
**ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM**



**TELEGRAM**  
<https://t.me/barcaiuolo>  
 PER INFO: 3934202317

**FRATELLI D'ITALIA**

[www.barcaiuolo.it](http://www.barcaiuolo.it)

**CLICCA SUI LOGHI O SUI NOMI PER ESSERE REINDIZZATO ALLE PAGINE SOCIAL.**

-  **CANALE MICHELE BARCAIUOLO**
-  **FRATELLI D'ITALIA MODENA**
-  **GIOVENTÙ NAZIONALE MODENA**
-  **MICHELE BARCAIUOLO**
-  **AZIONE UNIVERSITARIA MODENA**
-  **FRATELLI D'ITALIA MODENA**
-  **GIOVENTÙ NAZIONALE MODENA**
-  **AZIONE UNIVERSITARIA MODENA**

## LINK AI BANDI

Clicca sui link sottostanti per essere aggiornato sui bandi regionali ed europei.

### BANDI REGIONALI

[CLICCA QUI](#) per conoscere i bandi regionali.

### BANDI EUROPEI

[CLICCA QUI](#) per conoscere i bandi europei.

## SEGRETERIA FDI MODENA



**388 904 5245**  
**SEMPRE DISPONIBILE**

**PER SCARICARE I VECCHI NUMERI VAI SU**  
**[WWW.TRASECCHIAEPANARO.IT](http://WWW.TRASECCHIAEPANARO.IT)**

## FILO DIRETTO CON GLI ELETTI IN PARLAMENTO

### SEGNALAZIONI

Oppure per idee, segnalazioni, proposte e progetti di legge, contatta la nostra segreteria

dal LUNEDÌ al VENERDÌ ore 9-12 e 14-17

Clicca sui numeri di telefono o sulla email per contattarci

**051 527 5841 • 051 527 7680**  
[michele.barcaiuolo@senato.it](mailto:michele.barcaiuolo@senato.it)



Senato della Repubblica

Gruppo Parlamentare Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni